

## LE ATTESE

# La scommessa da vincere è il turismo

PAG. 3

## LA SFIDA

## Pronti due milioni di euro per accogliere a Modena trecentomila visitatori

Muzzarelli è stato chiaro in dicembre quando ha detto che il punto di arrivo doveva essere più alto di Modena Park

Due numeri per capire di cosa si sta parlando: due milioni di euro di investimenti per arrivare a 300mila visitatori. Difficile ma non impossibile.

È una sfida certamente più difficile rispetto a quella di Modena Park, che non ha un indotto sicuro ma dovrà fare i conti con un movimento, quello legato alle auto, che ha punti fermi solo quando si parla di Ferrari.

E se c'è la Ferrari, come dire, è chiaro che il successo è garantito e i grandi marchi si rincorreranno.

Accanto alla vocazione meccanica del territorio modenese, e quindi allo studio e alla ricerca di componenti e materiali, c'è la volontà di trasformare questa occasione in un boom turistico senza precedenti, arrivando finalmente al suo punto di svolta: dopo tre anni di segnali positivi serve l'allungo decisivo.

Nella provincia di Modena, secondo i dati diffusi dalla Regione, in tutto le persone in visita sono state

399mila mila da gennaio a luglio scorsi: 277mila italiani, in crescita dell'1,9% e gli stranieri sono stati pari a 121.500 ossia il 4,5% in più. Anche i pernottamenti, ossia il dato che più di tutti incide dal punto di vista economico sul comparto, in tutta la nostra provincia sono in netta crescita - più 4,3% - e sfiorano il milione di posti letto occupati (932mila).

A Modena invece i turisti come numero sono cresciuti dell'1,8% ma fanno molto meglio Sestola con +6,2% mentre Maranello - la patria della Ferrari - registra un +4,5% e bene anche i comuni collinari che portano a casa un +7,1%. Modena città, nonostante i moltissimi investimenti e un impegno diretto e molto forte della politica e delle associazioni alberghiere, perde qualcosa se analizziamo il numero della camere occupate. La città ha alcuni eventi di rilievo - il Festivalfilosofia e il turismo business - ma gli occupanti delle camere segnano un meno 2%. Nel capoluogo da gennaio a luglio i pernottamenti delle camere sono risultati essere 330mila con una netta crescita degli stranieri

(+2,9%, 112mila) e un calo significativo degli italiani (-4,4%, 218mila pernottamenti). Ma dal punto di vista dei pernottamenti peggio di Modena fanno altri comuni: Sassuolo segna un meno 3,8% e Fano addirittura meno 9,7%.

Guardando questi numeri, insomma, si capisce come ci sia bisogno di consolidare un terreno già piuttosto fertile e l'obiettivo alto di 300mila persone porterebbe a fruttare ben più dei due milioni investiti da Modena Fiere: se l'indotto funziona per tre giorni di Festivalfilosofia, figuriamoci per un Motor Show. Una prima stima delle prenotazioni sarà fatta tra circa un mese, e lì si capirà l'aria che tira. —

Il vero obiettivo sono i turisti e un indotto senza precedenti



La navetta che porta i turisti tra i musei della Ferrari



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.